



CALABRIA

REGIONE CALABRIA

Assessorato Urbanistica
e Governo del Territorio

LABORATORIO PER L'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO
DELLA LEGGE URBANISTICA DELLA CALABRIA
Ufficio del Piano per la redazione del QTRP

Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico



- a - *Indici e manifesto degli indirizzi*
- b - *vias. rapporto ambientale*
- c - esiti conferenza di pianificazione**
 - 1 - *quadro conoscitivo*
 - 2 - *visione strategica*
 - 3 - *atlante degli apr*
 - 4 - *disposizioni normative*

QTRP

C



QTRP

ESITI DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

A. Osservazioni pervenute entro i 45 gg. dall'avvio della Conferenza di Pianificazione

1. Provincia di Catanzaro
2. Comune di Curinga
3. Comune di Tiriolo
4. Parco del Pollino
5. Ordine Architetti della Provincia di Catanzaro
6. Comune di Castrovillari
7. Provincia di Cosenza
8. Comune di Belvedere Marittimo
9. ASIREG

B. Osservazioni pervenute successivamente ai 45 gg. dall'avvio della Conferenza di Pianificazione

10. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria
11. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici (Mibac)
12. Comune di Gizzeria
13. ASICAT
14. Comune di Trebisacce
15. Comune di Cortale

C. Osservazioni pervenute a mezzo e.mail ad integrazione dei contributi proposti durante i Forum di Partecipazione

Integrazioni ai forum

**NOTE PRESENTATE NELL'AMBITO DELLE CONSULTAZIONI PRELIMINARI
AI FINI DELLA PROCEDURA VAS**

D. Note pervenute in risposta al questionario guida sul Rapporto Preliminare

16. Comune di Castrovillari
17. Parco Marino Regionale Scogli di Isca



Descrizione sintetica di come le osservazioni e le proposte pervenute nell'ambito della Conferenza di pianificazione e delle Consultazioni preliminari siano state prese in considerazione nel processo di redazione del QTR/P

a. OSSERVAZIONI PERVENUTE ENTRO I 45 GG. DALL'AVVIO DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

1. La Provincia di Catanzaro pone osservazioni in merito a:

- revisione degli Ambiti;
- considerare i geositi e geoparchi elaborati dalla stessa Provincia;
- corsi d'acqua.

A cui si risponde puntualmente:

- la richiesta di revisione degli APTR viene presa in considerazione, ma demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione, tenendo conto anche dei contributi in tal merito provenienti dai Forum di Paesaggio;
- il repertorio dei geositi è stato aggiornato;
- l'osservazione sui corsi d'acqua (inserimento del Tacina) è stata recepita nell'azione strategica 1.3 ed ancora è stato inserito tra i parchi-museo anche quello della cultura rupestre del bacino del Lipuda (al par. 2.2.4.2 I parchi museo del territorio e del paesaggio), così come suggerito dalla Provincia.

2. Il Comune di Curinga pone osservazioni in merito a:

- modifica al vincolo paesaggistico esistente;
- suggerisce l'implementazione del QC per alcuni alberi monumentali e beni paesaggistici a vincolo archeologico.

A cui si risponde puntualmente:

- la richiesta di "riordino" dei vincoli esistenti viene presa in considerazione, ma demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione, tenendo conto anche dei contributi in tal merito provenienti dai Forum di Paesaggio;
- i dati proposti implementeranno gli elenchi dei beni paesaggistici all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione in regime di copianificazione.

3. Il Comune di Tiriolo pone osservazioni in merito a:

- fornisce una dettagliata descrizione localizzazione di alcuni beni paesaggistici regionali ed identitari (arch. religiosa, rurale, torri, monumenti bizantini, grotte e siti rupestri, geosito del Monte Tiriolo).

A cui si risponde puntualmente:

- I dati forniti implementeranno gli elenchi dei beni paesaggistici all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione in regime di copianificazione.

4. L'Ente Parco del Pollino pone osservazioni in merito a:

- obbligo di autorizzazione paesaggistica per tutte le aree parco (lettera f. del comma 1 dell'art. 142 del dlgs 42/04);
- delega ai Parchi per l'autorizzazione paesaggistica;
- norme sulle energie "sporche" (da carbon fossile) e proposta di considerare le normative per le energie da biogas ecc per come stabilito dal Piano del Parco.

A cui si risponde puntualmente:

- Si specifica che le aree parco sono tutelate come beni ope legis dall'art. 142. che La risoluzione di tale istanza viene demandata alle attività in fase di elaborazione e costruzione in regime di copianificazione;

- nell'ambito delle procedure di copianificazione si potranno concordare norme paesaggistiche e d'uso territoriali che permetteranno di semplificare i processi autorizzativi;
- la proposta di considerare le normative per le energie da biogas ecc per come stabilito dal Piano del Parco è condivisibile.

5. L'Ordine degli Architetti della Provincia di CZ pone osservazioni in merito a:

- verifica e l'implementazione degli elenchi dei beni paesaggistici;
- eccessivo frazionamento dei lotti produttivi, inasprimento delle modalità di edificazione in zona agricola consentendo il coacervo di lotti anche non contigui;
- non conservazione integrale delle pinete ma conservazione della fascia frangivento predunale e della vegetazione dunale;
- previsione di "interventi finalizzati alla riorganizzazione di tutta la linea ferrata jonica e la riqualificazione paesaggistica del tracciato dell'attuale SS 106 in prospettiva del completamento del nuovo tracciato" da implementare nell'ambito di un ulteriore Progetto Pilota per il Territorio e il paesaggio.

A cui si risponde puntualmente:

- gli elenchi dei beni paesaggistici riportati negli Atlanti saranno ulteriormente implementati durante le attività di copianificazione successive;
- la proposta di una norma di accorpamento dei lotti agricoli è accolta, si propone un incentivo perequativo alla vendita per accorpamento;
- la richiesta di conservazione della fascia frangivento predunale e della vegetazione dunale è accolta;
- la Visione Strategica del QTRP, già nell'ambito della strutturazione del Corridoio plurimodale ionico Reggio Calabria-Catanzaro-Crotone-Sibari prevede l'adeguamento e l'ammodernamento della S.S. 106 (nuova SS 106), il potenziamento della linea ferroviaria ionica e la realizzazione di un sistema ferroviario metropolitano regionale lungo le direttrici Reggio Calabria-Locride-Catanzaro e Catanzaro-Crotone-Sibari, integrato con i sistemi di trasporto collettivo operativi a scala urbana. Nello specifico, il QTRP prevede l'adeguamento della SS 106 ionica per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della percorribilità dell'asse stradale, attraverso interventi per l'omogeneizzazione delle caratteristiche geometriche e l'eliminazione delle criticità distribuite. Gli interventi da realizzare, considerate le particolari condizioni di degrado e di congestione edilizia dei territori attraversati, si pongono come occasioni di riqualificazione ambientale ed urbana del sistema insediativo e naturale del litorale costiero ionico nonché come opportunità per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica locale e dei servizi. Appare pertanto evidente che l'adeguamento della SS 106, come sopra prospettato, prevedi nel contempo azioni ed interventi di riqualificazione ambientale ed urbana nell'ambito di un processo integrato di trasformazione territoriale unitario.

6. Il Comune di Castrovillari pone osservazioni in merito a:

- prestare particolare attenzione verso le aree di confine;
- revisione degli Ambiti, nella fattispecie per la Piana di Sibari ove inserire la città di Castrovillari;
- si chiede che "...il QTRP debba riportare nei suoi contenuti il nodo strategico del traffico su gomma: lo svincolo autostradale di Firmo, dove transitano la maggior parte dei traffici su gomma da e per la Calabria."

A cui si risponde puntualmente:

- all'interno della VISIONE STRATEGICA par. 1.4 I Centri urbani - Ambiti urbani minori -Le aree dei parchi naturali si specifica "all'interno di tale ambito si intende prestare particolare attenzione verso le aree di confine e si rimanda ai Programmi d'Area la definizione di strategie specifiche per lo sviluppo e la valorizzazione di tali aree";
- la richiesta di revisione degli APTR viene presa in considerazione, ma demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione, tenendo conto anche dei contributi in tal merito provenienti dai Forum di Paesaggio;
- l'asse trasversale Firmo-Sibari e, di conseguenza, il nodo autostradale di Firmo, figurano tra gli elementi costitutivi del Corridoio plurimodale Lamezia Terme-Cosenza-Sibari, individuato nella Visione Strategica del QTRP tra i corridoi portanti del sistema relazione calabrese. Per la costruzione dello stesso Corridoio, inoltre, il



QTRP in particolare l'intervento di "adeguamento della strada statale SS 534 Firmo-Sibari". Lo svincolo di Firmo, infine, è annoverato tra i nodi principali della Rete Polivalente (in quanto potenziale "porta di accesso al territorio regionale"), in prossimità delle quali si prevede di localizzare delle aree dotate attrezzature e servizi per l'accoglienza e l'informazione agli utenti (turisti e residenti), per il parcheggio e/o lo scambio gomma-gomma, per l'emergenza e la protezione civile.

7. La Provincia di Cosenza pone osservazioni in merito a:

- sistema di valorizzazione dei beni paesaggistici termali;
- repertorio dei geositi;
- la suddivisione dei 12 sistemi territoriali- distretti culturali;
- dare maggiore importanza strategica all'asse di collegamento fra l'area urbana di CS-Rende e la Sibaritide", realizzazione dei progetti riguardanti la Rete delle infrastrutture e della logistica lungo l'asse del Crati per il collegamento Sibari-Cosenza;
- Proposta di una revisione del Progetto Partecipato: "Cosenza e il suo Mare".

A cui si risponde puntualmente:

- Nell'azione Strategica 2.2.4.4 Tutela e valorizzazione dei beni regionali ed identitari e dei centri storici calabresi è stato inserito il contributo relativo al sistema di valorizzazione dei beni paesaggistici termali;
- Il repertorio dei geositi e l'elenco delle grotte è stato aggiornato;
- La suddivisione dei 12 sistemi territoriali (nonché distretti culturali) della PR di CS viene demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione in regime di copianificazione, nell'idea di valorizzazione integrata che demanda all'articolazione delle UPTR, in cui comunque viene condiviso lo spirito di creare delle specifiche azioni di tutela per i centri storici e una centralità di servizi culturali; capacità ricettiva; produttiva;
- Il QTRP considera l'asse del Crati tra le direttrici portanti del sistema infrastrutturale regionale, con elevate potenzialità nella strutturazione di relazioni con l'esterno della regione. Nella Visione Strategica del QTRP, infatti, si prevede lo sviluppo del Corridoio plurimodale Lamezia Terme-Cosenza-Sibari, interessando la Piana di Sibari, il territorio metropolitano di Cosenza- Rende ed il nodo di Lamezia Terme. In tale contesto, s'intendono perseguire gli obiettivi seguenti: a) migliorare il sistema delle relazioni del territorio metropolitano di Cosenza-Rende con il corridoio ionico, ed in particolare con l'area produttiva (produzioni agricole specializzate) e turistica della Piana di Sibari; b) migliorare i collegamenti del territorio metropolitano di Cosenza-Rende con il polo strategico di Lamezia Terme, e quindi con il territorio metropolitano Lamezia-Catanzaro. La connessione di tale corridoio con l'altro asse principale costituito dal Corridoio plurimodale Reggio Calabria-Gioia Tauro-Vibo Valentia-Lamezia Terme consentirà di mettere in rete l'area portuale di Corigliano con quella di Gioia Tauro (e di conseguenza con l'Area dello Stretto), al fine di costruire "un'unica grande piattaforma logistica di riferimento per i paesi del Mediterraneo orientale e sviluppare un itinerario alternativo merci da Gioia Tauro alla direttrice adriatica". Per quanto riguarda i progetti specifici segnalati, si evidenzia che la realizzazione degli stessi è prevista nell'ambito dello sviluppo dei Corridoi plurimodali individuati dal QTRP e sopra citati;
- Il QTRP accoglie la proposta della Provincia del Progetto partecipato per il paesaggio regionale integrandolo con il progetto già esistente "Cosenza e il suo mare". Tale recepimento risulta coerente sia con la particolare attenzione che il QTRP pone nei confronti dei "Fiumi e delle Fiumare" (QC) intesi come componenti essenziali del territorio e del paesaggio calabrese, sia con i risultati del Forum di Paesaggio avvenuto il 04 aprile nell'Unità di Paesaggio Conurbazione Cosentina, da cui si rileva la necessità di comprendere lo sviluppo integrato e multi scalare della aree urbane, periurbane, agricole intorno alla centralità della Via dell'acqua definita dal Fiume Crati. (TOMO II, cap 4. Progetti Partecipati per il Paesaggio Regionale al paragrafo 4.5).

8. Il Comune di Belvedere Marittimo pone osservazioni in merito a:

- Richiesta di una netta distinzione tra : indirizzi, previsione e prescrizione;
- Il Patto per la Manutenzione del territorio è considerato estremamente difficile per via dei molti soggetti che dovranno intervenire, si consiglia l'estrapolazione della norma;

- Specifiche in merito alle misure di salvaguardia riportate all'art. 8 delle disposizioni normative del D.P.;
- Specifiche in merito a Vincoli degli intorni di 100 ml ai beni puntuali ed ai percorsi.

A cui si risponde puntualmente:

- il Documento Definitivo distinguerà puntualmente le categorie;
- la previsione del "Patto di Manutenzione" è uno delle prerogative del QTRP di dare indirizzi cogenti alla modalità di gestione del territorio, la rinuncia a tale prerogativa sminuirebbe le funzioni del QTRP;
- sono le misure di salvaguardia tra l'adozione e l'approvazione definitiva ovvie ed immanchevoli;
- il vincolo di 100 ml è stata una scelta ponderata delle Disposizioni Normative. Con le effettive perimetrazioni scaturenti dal tavolo di copianificazione tale incertezza non vi sarà più. Comunque gli intorni sono da considerare non trasformabili da nuovi edifici, ma trasformabili ai fini del bene stesso e comunque gli interventi sugli eventuali immobili esistenti sono fatti salvi.

9. ASIREG pone osservazioni in merito a:

- "riordino" dei vincoli esistenti;
- inserire specifici riferimenti ai Consorzi ed ai piani Regolatori Territoriali ASI per quanto attiene "OBIETTIVI SPECIFICI" "INTERVENTI"....."INDIRIZZI"....;
- inedificabilità fascia 300 ml non antropizzata.

A cui si risponde puntualmente:

- La richiesta di "riordino" dei vincoli esistenti viene presa in considerazione, ma demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione, tenendo conto anche dei contributi in tal merito provenienti dai Forum di Paesaggio;
- osservazione accolta ed inserita nelle disposizioni normative come di seguito riportato "I Consorzi ASI con la redazione dei propri Piani Regolatori Territoriali definiscono le linee d'intervento per la riqualificazione e valorizzazione le aree e dei nuclei industriali tendenti alla creazione di Parchi d'impresa regionali. (direttiva)";
- le Disposizioni Normative del QTRP dispongono l'inedificabilità fascia 300 ml non antropizzata, lasciando ai PSC la prerogativa di disporre delle aree antropizzate. Ogni altra interpretazione non corrisponde alla volontà espressa delle Disposizioni Normative del QTRP.

b. OSSERVAZIONI E PROPOSTE PERVENUTE ALLA REGIONE SUCCESSIVAMENTE AI 45 GG.DALL'AVVIO DELLA CONFERENZA

10. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria

Le indicazioni fornite dalla SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA. sono state recepite integrando il Documento nella parte relativa al cap. 2.2.4.4 *Tutela e valorizzazione dei beni regionali e dei centri storici calabresi*.

11. La Direzione per i Beni Paesaggistici Regionale Mibac pone osservazioni in merito a:

- Stabilire fin da subito una normativa per i Centri Storici che miri alla conservazione con atti di indirizzo per il mantenimento dei materiali originali (elementi in legname, manti di copertura, infissi, intonaci, tinteggiature, elementi in pietra lavorata ecc.) nonché per privilegiare l'uso di tecniche tradizionali di intervento;
- Tipologia dei beni culturali, si richiede che vengano riconosciuti i beni culturali di cui all'elenco di 8 voci
- Riconoscere l'effettiva consistenza dei vincoli ope legis (alveo dei fiumi);
- Usi civici, si richiede l'effettiva individuazione;
- Apporre ulteriori vincoli per alcuni paesaggi naturali e agricoli di pregio;
- Abusivismo edilizio ed individuazione degli ambiti degradati da abusivismo e indicazioni di indirizzo sulle modalità di recupero;
- localizzazione Impianti di energia alternativa nelle aree a vincolo. Disciplinare la materia con l'uso delle sole cave;



- Manuale d'uso anche per le aree industriali nei vincoli e per le grandi opere strategiche nelle aree vincolate (discariche; infrastrutture; impianti per la produzione di energia; nuove aree industriali; ecc.);
- Zone di interesse archeologico. individuazione Beni archeologici e relativa normativa specifica.

A cui si risponde puntualmente:

- la proposta è accolta, nelle disposizioni normative del QTRP, anche con riferimento al Disciplinare per I Centri Storici attualmente in approvazione definitiva presso il Consiglio Regionale, sono considerate normative specifiche le stesse saranno oggetto di ulteriore approfondimento e concertazione durante le procedure di copianificazione già avviate;
- la proposta è accolta, il tavolo tecnico di copianificazione ha stabilito con precisione le tipologie e le denominazioni dei Beni Culturali;
- la proposta è accolta, il QTRP ha già dato mandato ai gruppi di lavoro della Carta dei Luoghi per l'effettiva individuazione dei vincoli. Il QTRP implementerà tali dati cartografici (shp);
- la proposta è accolta ed in fase di attuazione;
- operazione intrapresa dai Forum e dal Tavolo tecnico di copianificazione;
- la proposta è accolta, il Tavolo di copianificazione individuerà nei PPdA le aree a forte degrado e si indicherà una normativa delle sintesi generale per il recupero anche con riferimento al "Disciplinare della rigenerazione urbana" attualmente in approvazione definitiva presso il Consiglio Regionale;
- la proposta è accolta, le norme del QTRP già prevedono un'impostazione per l'individuazione delle aree non utilizzabili ai fini degli impianti energia alternativa;
- la proposta è accolta, nei successivi PPdA saranno inserite norme paesaggistiche e Territoriali per disciplinare tale materia;
- la proposta è accolta, il QTRP stabilirà nei PPdA le specifiche normative.

12. Il Comune di Gizzeria pone osservazioni in merito a:

- richiesta di "riordino" dei vincoli esistenti.

A cui si risponde puntualmente:

- La richiesta di "riordino" dei vincoli esistenti viene presa in considerazione, ma demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione, tenendo conto anche dei contributi in tal merito provenienti dai Forum di Paesaggio.

13. ASICAT pone osservazioni in merito a:

- richiesta di "riordino" dei vincoli esistenti.

A cui si risponde puntualmente:

- La richiesta di "riordino" dei vincoli esistenti viene presa in considerazione, ma demandata all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione, tenendo conto anche dei contributi in tal merito provenienti dai Forum di Paesaggio.

14. Il Comune di Trebisacce pone osservazioni in merito a:

- fornisce indicazioni sui beni paesaggistici regionali e sull'area archeologica esistente in loc. Broglio.

A cui si risponde puntualmente:

- un'area già presente nell'elenco aggiornato fornito dalla Sovrintendenza implementare l'elenco dei vincoli archeologici.

15. Il Comune di Cortale pone osservazioni in merito a:

- implementazione beni culturali presenti nel proprio territorio.

A cui si risponde puntualmente:

- I beni monumentali segnalati e tutelati ai sensi della L. 1089/39 saranno riportati nel QC o negli Atlanti. Gli altri palazzi e beni culturali di interesse storico segnalati verranno comunque presi in considerazione implementando gli elenchi dei beni paesaggistici regionali ed identitari.

c. OSSERVAZIONI E PROPOSTE PERVENUTE VIA E.MAIL AD INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI AI FORUM DI PARTECIPAZIONE

Le Integrazioni ai contributi già proposti durante i Forum di Partecipazione saranno considerati all'interno del Tomo III Atlante e al Piano Paesaggistico in fase di elaborazione e costruzione.

d. OSSERVAZIONI PERVENUTE A MEZZO E.MAIL AD INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI PROPOSTI DURANTE I FORUM DI PARTECIPAZIONE

16. Comune di Castrovillari

I dati riportati nel questionario sono stati integrati nel Rapporto ambientale.

17. Parco Marino Regionale Scogli di Isca

I dati riportati nel questionario sono stati integrati nel Rapporto ambientale.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

UNITÀ OPERATIVA LABORATORIO PER L'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLA LEGGE URBANISTICA DELLA CALABRIA
UFFICIO DEL PIANO PER L'ELABORAZIONE DEL QTRP

www.urbanistica.regione.calabria.it

E mail: udp.urbanistica@regcal.it

Tel. 0961 854008-20 – Fax 0961 854027
Viale Isonzo, 414 – 88060 Santa Maria di Catanzaro